

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

### Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

### Visti:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;
- il "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi intermedi delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;
- il decreto ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite le risorse comunitarie disponibili fra Stato e Regioni/Province autonome;
- l'atto repertorio n. 16/32/CR-FS/C10 del 3 marzo 2016 della

Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;

- l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sul quale è stata sancita l'intesa della Conferenza;
- l'intesa tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e le Regioni e Province autonome per l'adozione dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020;

Visto in particolare l'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che al comma 6 prevede che "lo Stato membro può designare uno o più Organismi Intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione o di Certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";

Viste, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg.(UE) n.508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia Romagna quale Organismo intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;

Richiamata, altresì, la deliberazione della Giunta Regionale n. 435 del 5 aprile 2017, recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) N. 508/2014 - Approvazione Avviso pubblico di attuazione della misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" - Annualità 2017 - Amministrazioni comunali.";

Richiamati, in particolare, i seguenti paragrafi dell'Avviso pubblico approvato con la predetta deliberazione n. 435/2017:

- il paragrafo 11 "Intensità dell'aiuto" il quale prevede che in applicazione di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 508/2014 art. 95, il contributo in c/capitale connesso alle operazioni di che trattasi è concedibile per un importo pari al 100% della spesa ammissibile, per la quale sono fissati i seguenti tetti:

- Euro 250.000,00 quale limite minimo;
- Euro 1.000.000,00 quale limite massimo
- il paragrafo 12. "Valutazione Istruttoria" il quale prevede che l'istruttoria delle domande sia svolta da un Nucleo di Valutazione i cui membri sono nominati con atto del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 11353 dell'11 luglio 2017 con la quale, fra l'altro, in attuazione di quanto disposto al paragrafo 12. dell'Avviso pubblico di cui alla predetta deliberazione della Giunta regionale n. 435/2017 è stato costituito il Nucleo di valutazione ai fini della istruttoria delle domande pervenute;

Dato atto, altresì, che entro il termine fissato dalla deliberazione n. 435/2017, sono pervenute n. 7 domande alle quali è stato attribuito un numero identificativo, come più specificatamente indicato nell'Allegato 1) "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 1.43 "PORTI, LUOGHI DI SBARCO, SALE PER LA VENDITA ALL'ASTA E RIPARI DI PESCA" - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2017 ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ove per ogni singolo progetto, è indicato fra l'altro, l'ammontare degli investimenti richiesti;

Preso atto che il Nucleo di valutazione ha concluso le proprie attività nella seduta del 29 settembre 2017, trasmettendo con nota protocollo n. NP.2017.0020945 del 02/10/17, le risultanze dell'attività svolta, costituite dai verbali, dall'elenco delle domande presentate, dalla proposta di graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento, dall'elenco delle domande non ammissibili a finanziamento e dall'elenco delle domande finanziabili in relazione alle risorse disponibili;

Rilevato che il Nucleo di Valutazione:

- ha approvato, preliminarmente, la "check-list controllo di ricevibilità" e la "check list di ammissibilità e valutazione", adeguandole alle particolarità dell'Avviso pubblico;
- ha provveduto dapprima a verificare la ricevibilità delle domande pervenute ed in seguito ad esaminare le domande sotto il profilo dei requisiti richiesti provvedendo infine alla loro valutazione e selezione, in base al numero progressivo assegnato, attribuendo, a quelle ritenute ammissibili, i punteggi conseguenti all'applicazione dei "Criteri di selezione" di cui al paragrafo 13. dell'Avviso pubblico;
- ha individuato come non ammissibile la domanda 1/PLS/17 per mancanza dei requisiti previsti dall'Avviso pubblico;
- ha rilevato per la domanda n. 2/PLS/17 la necessità di acquisire chiarimenti utili al fine di verificare l'ammissibilità di parte della spesa, in ossequio a quanto

previsto al paragrafo 12. "Valutazione istruttoria", punto 3 dell'Avviso pubblico;

- hanno provveduto ad individuare la documentazione da richiedere agli Enti preposti relativa ai controlli a campione sulle domande pervenute circa le cause di esclusione dal finanziamento (art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012);
- ha conseguentemente proposto al Responsabile del procedimento la sospensione dei termini del procedimento, dandone comunicazione ai richiedenti, al fine di acquisire dagli organi competenti le risultanze dei controlli di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- ha predisposto la proposta di graduatoria delle domande ammissibili, specificando per ognuna l'importo degli investimenti ammissibili e il relativo contributo concedibile nonché il punteggio ottenuto;

Dato atto:

- che i controlli, a campione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012, effettuati sulle domande 4/PLS/17 e 6/PLS/17, hanno avuto esito negativo, come risulta dalla documentazione conservata agli atti di questo Servizio, in corso di validità;
- che è stata verificata la regolarità contributiva con esito positivo dei soggetti risultati ammissibili al contributo a seguito dell'istruttoria del Nucleo di Valutazione, come risultante dalla documentazione conservata agli atti di questo Servizio, in corso di validità;

Dato atto altresì, per quanto attiene alla domanda 1/PLS/17 ritenuta non ammissibile:

- che si è provveduto, ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge 241/1990, a trasmettere il relativo preavviso di rigetto con l'indicazione delle motivazioni che hanno comportato la non ammissibilità della stessa - come riportate nei verbali del Nucleo di valutazione e nella relativa check list di ammissibilità e di valutazione - con invito a produrre eventuali osservazioni scritte entro i termini prescritti dalla normativa vigente, trattenuti agli atti del Servizio;
- che a seguito dell'esame delle controdeduzioni presentate dal richiedente non sono emersi ulteriori elementi idonei a riconsiderare la valutazione di non accoglimento della stessa;

Rilevato, inoltre, che in relazione alla domanda n. 2/PLS/17, le osservazioni pervenute a seguito dei chiarimenti richiesti con note protocolli n. PG.2017.0572114 del 09/08/17 e n. PG.2017.0604223 del 09/09/17, hanno confermato la mancanza di uno dei requisiti prescritti dall'Avviso pubblico con riferimento ad una parte dell'area oggetto di intervento, come da argomentazioni riportate nei verbali del Nucleo di valutazione, trattenuti agli atti del Servizio;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2015, n. 118 "Disposizioni in

materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019(Legge di stabilità regionale 2017)";
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la Legge regionale 1° agosto 2017, n. 19 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2338 del 21 dicembre 2016 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e ss.mm.ii.;

Atteso che:

- agli interventi previsti dall'Avviso pubblico, come specificato nel paragrafo 10., è destinato un importo complessivo pari ad Euro 2.500.000,00 a carico del Bilancio regionale 2017-2019 (Euro 1.250.000,00 di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, Euro 875.000,00 di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione ed Euro 375.000,00 di cofinanziamento regionale);
- che, in conformità a quanto stabilito dalla delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che il contributo pubblico nazionale concedibile per singolo intervento sia assicurato per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;
- che relativamente alla Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" il contributo concedibile è assicurato per il 50% da fondi FEAMP, per il 35% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 15% da fondi regionali;

Dato atto che le risorse disponibili per l'intervento di cui all'Avviso pubblico in oggetto ammontanti a complessivi Euro **2.500.000,00**, sono articolate, nel rispetto delle quote di cofinanziamento specificate, fra i sottocitati capitoli del bilancio finanziario gestionale regionale 2017-2019:

Capitolo	Riparto	Importo
<b>U78804</b> “Contributi in capitale a enti delle amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 Novembre 2015) – Quota UE	<b>50%</b>	<b>1.250.000,00</b>
<b>U78806</b> “Contributi in capitale a enti delle amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 Novembre 2015) – Quota Stato	<b>35%</b>	<b>875.000,00</b>
<b>U78802</b> “Contributi in capitale a enti delle amministrazioni locali per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 Novembre 2015) – Quota Regionale	<b>15%</b>	<b>375.000,00</b>

Preso atto che gli stanziamenti recati sui predetti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2017-2019 sugli anni di previsione 2017, 2018 e 2019 sono i seguenti:

Capitoli	Esercizi finanziari		
	2017	2018	2019
<b>U78804</b>	118.085,64	283.405,50	70.851,40
<b>U78806</b>	393.618,80	944.685,00	236.171,35
<b>U78802</b>	275.533,16	661.279,50	165.319,95
	787.237,60	1.889.360,00	472.342,70

Verificato, pertanto, che le disponibilità di risorse come previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 435/2017 consentono il finanziamento degli investimenti dal n. 1 al n. 3;

Ritenuto opportuno - in seguito agli esiti istruttori sulle domande presentate, che hanno tra l'altro accertato i requisiti di ammissibilità ed il superamento della soglia di punteggio di cui al punto 13. dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 435/2017 - di provvedere con il presente atto:

- a recepire integralmente le risultanze svolte dal Nucleo di valutazione, in adempimento delle procedure previste al punto 12. “Valutazione istruttoria”
- ad approvare conseguentemente i seguenti allegati costituenti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
  - **Allegato 1:** “FEAMP 2014 - 2020 MISURA 1.43 “PORTI, LUOGHI DI SBARCO, SALE PER LA VENDITA ALL’ASTA E RIPARI DI PESCA” - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA’ 2017 ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE” relativo alle 7 domande pervenute con l’indicazione, fra l’altro, dell’ammontare dell’investimento richiesto per singolo progetto;
  - **Allegato 2:** “FEAMP 2014 - 2020 MISURA 1.43 “PORTI, LUOGHI DI SBARCO, SALE PER LA VENDITA ALL’ASTA E RIPARI

DI PESCA" - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2017 GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO", relativo alle 6 domande ammissibili - ove tra l'altro, sono indicati il punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare dell'investimento ammesso, articolato in annualità come da cronoprogramma, il relativo contributo concedibile con la suddivisione delle quote a carico dell'UE, del Fondo di rotazione e della Regione;

- **Allegato 3:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 1.43 "PORTI, LUOGHI DI SBARCO, SALE PER LA VENDITA ALL'ASTA E RIPARI DI PESCA" - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2017 ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI", contenente l'indicazione della domanda ritenuta non ammissibile;

Atteso, ai fini della gestione della graduatoria qui approvata sulla base di quanto previsto nell'"Avviso pubblico", che con propri successivi atti si provvederà:

- alla concessione, delle domande risultate ammissibili di cui all'Allegato 2, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- all'assunzione dei conseguenti impegni di spesa a valere sulle risorse finanziarie stanziare sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2017/2019;
- alla eventuale concessione di contributo parziale fino all'esaurimento delle disponibilità di risorse, all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria in relazione alle risorse disponibili, dopo avere provveduto alla richiesta di manifestazione di interesse ad accedere comunque al finanziamento, seppur parziale;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi accesso civico e di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm., ed in particolare l'art. 26;

Richiamate, inoltre, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 89 del 30 gennaio 2017 recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019.";
- n. 486 del 10 aprile 2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate, inoltre, le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416, in data 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali.

Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni, per quanto applicabile, n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015", con la quale è stato modificato l'assetto organizzativo di Direzioni generali/Agenzie/Istituti dal giorno 1 maggio 2016, modificando altresì le denominazioni e le declaratorie dei Servizi;
- n. 702 del 16 maggio 2016, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali -Agenzie - Istituti, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 477 del 10 aprile 2017 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali cura della persona, salute e welfare; Risorse, Europa, Innovazione e istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Ravenna";

Vista, inoltre, la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 14091 dell'8 settembre 2017, recante "Conferimento di incarico di responsabilità del servizio attività faunistico-venatorie e pesca presso la direzione generale agricoltura, caccia e pesca";

Attestata, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità del presente atto;

#### D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, le quali costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di recepire le risultanze delle istruttorie compiute dal Nucleo di Valutazione - istituito con determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 11353 dell'11 luglio 2017 - in ordine ai progetti presentati in esito all'Avviso pubblico annualità 2017, approvato con determinazione n. 435/2017;

- 3) di approvare conseguentemente i seguenti allegati costituenti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
- **Allegato 1:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 1.43 "PORTI, LUOGHI DI SBARCO, SALE PER LA VENDITA ALL'ASTA E RIPARI DI PESCA" - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2017 ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE" relativo alle 7 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;
  - **Allegato 2:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 1.43 "PORTI, LUOGHI DI SBARCO, SALE PER LA VENDITA ALL'ASTA E RIPARI DI PESCA" - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2017 GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO", relativo alle 6 domande ammissibili - ove tra l'altro, sono indicati il punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare dell'investimento ammesso, il relativo contributo concedibile con la suddivisione delle quote a carico dell'UE, del Fondo di rotazione e della Regione;
  - **Allegato 3:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 1.43 "PORTI, LUOGHI DI SBARCO, SALE PER LA VENDITA ALL'ASTA E RIPARI DI PESCA" - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2017 ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI", contenente l'indicazione della domanda ritenuta non ammissibile a seguito della valutazione di ammissibilità del relativo progetto da parte del Nucleo costituito con determinazione n. 11353/2017;
- 4) di dare atto che la disponibilità di risorse destinate al finanziamento della graduatoria di cui al presente atto consente il finanziamento dell'investimento dal n. 1 al n. 3;
- 5) di rimandare ad un proprio successivo provvedimento:
- la concessione, delle domande risultate ammissibili di cui all'Allegato 2 e finanziabili di cui al precedente punto 4);
  - l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa a valere sulle risorse finanziarie stanziare sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2017/2019;
  - alla eventuale concessione di contributi parziali fino all'esaurimento delle disponibilità di risorse, all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria in relazione alle risorse disponibili, dopo avere provveduto alla richiesta di manifestazione di interesse ad accedere comunque al finanziamento, seppur parziale;
- 6) di provvedere ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in narrativa agli adempimenti previsti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni
- 7) di comunicare la non ammissibilità della domanda al soggetto non ammissibile al finanziamento, trasmettendo il

presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;

- 8) di dare atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;
- 9) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna E-R Agricoltura e Pesca.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vittorio Elio Manduca